

Musici in piazza per il santo patrono

Taverna celebra San Sebastiano

di MATTEO AMANI

TAVERNA - Con la processione del simulacro del santo patrono si è chiuso un lungo periodo di festeggiamenti caratterizzato da numerose attività, tutte incentrate per le celebrazioni di San Sebastiano. Tra le tante manifestazioni, l'esibizione del gruppo degli sbandieratori e musicisti dell'associazione Trischine: il volteggiare delle bandiere e le fiammate degli sputa fuoco in piazza san Sebastiano hanno sorpreso e rallegrato tutti. A fine spettacolo il presidente dell'associazione culturale Trischine, Carmine Mustari, ha ringraziato il pubblico per l'accoglienza e invitato quanti lo desiderassero ad iscriversi al sodalizio.

«Stiamo creando un gruppo forte e coeso - ha dichiarato - anche grazie al vostro sostegno che ci incoraggia. Siamo grati all'Amministrazione comunale di Taverna per tutti i validi contributi che ci consente di allargare il numero dei componenti degli sbandieratori e dei musicisti». «Questo gruppo di giovani e meno giovani - ha sottolineato Mustari - sta riscuotendo consensi unanime e ovunque si sono esibiti hanno lasciato un ricordo piacevole».

Ma non solo spettacolo. Durante le celebrazioni infatti, il corso ha accolto la tradizionale fiera, che ha registrato una presenza



massiccia di commercianti, superiore allo scorso anno e il concerto dei "Teppisti dei sogni". L'ultimo giorno, come tradizione, è stato dedicato al culto e alla devozione al santo patrono. La statua di San Sebastiano è stata portata in processione per le vie del borgo accompagnata dalla banda musicale città di Taverna diretta da Carmine Amelio.

La santa messa, celebrata in piazza Poerio, ha chiuso il calendario liturgico. Ed è stato nel corso dell'omelia che don Mario Spinocchio, ha ricordato l'esempio del martirio di San Sebastiano: «Taverna ha più bisogno d'attenzione, dobbiamo evitare che vi sia l'indifferenza per il vicino, per coloro che soffrono, poiché è l'indifferenza che distrugge l'umanità».

Al termine della celebrazione il simulacro del protettore è stato riaccompagnato nella chiesa di Santa Barbara. Lo spettacolo pirotecnico della ditta Frustaci di Taverna ha concluso i festeggiamenti.